

La strada e i suoi tipi

L'analisi puntuale del tracciato viario attuata attraverso la classificazione per tipi permette una precisa esplorazione degli elementi costruttivi della Via intesa come progetto ordinatore territoriale. In questo senso appare necessario privilegiare una lettura morfologica più generale e autonoma dai condizionamenti puntuali, in grado di restituire la corrispondenza unitaria di fatti tra loro distanti, ma ricorrenti e partecipanti al disegno generale. L'esistenza di questa superiore scala territoriale può essere l'occasione di stimolare approfondimenti più liberi rispetto alla tradizionale descrizione fisica dei manufatti, nella direzione della rappresentazione della realtà immaginata di trasformazione progettuale. Tra i tipi una distinzione prima può farsi tra elementi costruttivi propri della sede viaria (manto, ponti, delimitazioni, monumenti, pietre miliari, definiti e aggregati nelle epoche successive), attrezzature (alberghi, ristoranti, botteghe, stazioni di servizio, dancing, ecc.), nuclei connessi (le strutture urbane con le cortine a fronte strada e soprattutto con le piazze viste come eredi dei nuclei foranei dell'originale progetto del Console romano Emilio Lepido), ed elementi puntuali generati da logiche insediative diverse (castelli, ville, chiese, ecc.) tutte rapportate, in vario modo, alla presenza ordinatrice del collegamento territoriale.

Tipi:

- Ponti
- Opifici
- Chiese-sagrati
- Alberghi
- Botteghe
- Rovine
- Acque
- Ville
- Castelli
- Parchi
- Portici
- Edifici e piazze civiche
- Porte
- Recinti Comunitari
- Conventi e Abbazie
- Luoghi di sosta
- Intersezioni



ponti: ponte sul Taro,
Pontetaro



opificio: Rubiera



rovine: Porta di San Donnino e
ponte romano, Fidenza



botteghe: San Lazzaro
parmense

- Distributori
- Condomini
- Rustici
- Campi
- Teatri
- Cittadelle
- Quinte residenziali
- Monumenti



L'antico ospedale della Misericordia nell'Oltretorrente. Fu fondato da Rodolfo Tanzi, cavaliere teutonico, nella prima metà 'del Duecento. L'originario ospedale, che fu oggetto di donazione di certo Ranieri Fronti, era ubicato nel Borgo Taschieri, oggi Borgo Cocconi. Pochi anni dopo si eresse questo edificio più ampio di quello di Strada Santa Croce.

portici: Ospedale vecchio,

Parma



VEDUTA DELLA PIAZZA MAGGIORE

edifici e piazze civiche:

piazza Garibaldi, Parma



Veduta panoramica del nuovo Ospedale Civile di Parma foto comm. Luigi Vaghi, Parma, 1925.

recinti comunitari: Ospedale

Maggiore, Parma



campi: Tratto di via Emilia a
S. Ilario



Monumenti: Arco di San

Lazzaro, Parma